

## Verbale n.7

Oggi, giovedì, 12 maggio 2016, alle ore 16.30, nella palestra della Scuola Primaria di Cervaro, si riunisce il collegio dei Docenti unitario dell'Istituto Comprensivo per procedere alla discussione del seguente O.d.g.:

- Lettura ed approvazione verbale seduta precedente.
  1. Formazione sezioni Scuola dell'Infanzia
  2. Formazione classi Scuola Primaria
  3. Formazione classi Scuola Sec. di I grado
  4. I docenti ai plessi e alle sezioni di Scuola dell'Infanzia
  5. Assegnazione docenti ai plessi e alle classi di Scuola Primaria
  6. Assegnazione docenti alle classi di Scuola Secondaria
  7. Criteri per scrutini finali
  8. Sostituzione docente di lettere nel relativo dipartimento
  9. Adozioni libri di testo a.s. 2016/17
  10. Funzionamento didattico ed organizzativo dell'Istituto Comprensivo.
  11. Proposte inserimento progetti PTOF a.s. 2016/17
  12. Prove INVALSI modalità di somministrazione unità di apprendimento
  13. Viaggi di istruzione di un giorno nuove modalità organizzative
  
- Comunicazioni del Presidente

Sono presenti i seguenti insegnanti:

### **DOCENTI INFANZIA**

1	ALFIERO	ANTONIETTA	
2	ANGELONE	PATRIZIA	
3	BORRELLI	GIOVANNA	ASSENTE
4	CAIRA	ANNA MARIA	ASSENTE
5	CANALE	GIUSEPPINA	
6	CANALE	MARINA ANGELA	
7	CANALE PAROLA	ROSSANA GIOVANNA	
8	CANGIANO	MARIA ANNA	
9	CANTILLO	ANTONELLA	
10	CARRINO	OMBRETTA	
11	CASONI	FLORINDA	
12	CASSONE	GIUSEPPINA FLORIANA	ASSENTE
13	CILTI	CARMELINA	
14	DE LIBERO	ANNA EMILIANA	
15	DI MASCIO	ROSA MARIA	ASSENTE
16	DI MURRO	TIZIANA	
17	FERRI	ANTONELLA	
18	FORGIONE	CARLA	
19	FUSARO	MARYSE EVE	
20	GIARRUSSO	ANNA	
21	MARAONE	PATRIZIA	

22	MINCHELLA	GIUSEPPINA	
23	MUSILLI	GIUSEPPINA	
24	MUSILLI	ANNA RITA	
25	PRISCO	CINZIA	
26	RISI	TERESA	
27	RIZZA	VELIA	
28	SANTORSOLA	EMILIA	
29	SANTORSOLA	LUCIANA	
30	TOMASSI	ROSALBA	
31	VALENTE	MARIA PIA	
32	VENDITTELLI	ANGELINA	ASSENTE
33	VERDONE	CONCETTA	
34	VERRILLO	PATRIZIA	
35	D'ALESSANDRO	M.TERESA	

### DOCENTI PRIMARIA

1	BAGAGLIA	MILENA PAOLA	
2	BIANCHI	CARLA	
3	BORDONE	LUCIA	
4	BORDONE	ALBA	
5	BUCCI	IDA GIOVANNA	
6	CANALE	ANGELINA	
7	CANALE	SILVANA	
8	CARANCI	ROBERTA	ASSENTE
9	CARDILLO	FAUSTA	ASSENTE
10	CERULLO	LUISA	
11	COLELLA	ANTONELLA	
12	COLETTA	MIRELLA	
13	D'AGOSTINO	GABRIELLA	ASSENTE
14	D'AURIA	ANNA LUCIA	
15	DE CESARE	ANNA	
16	DE SANTIS	ADRIANA	ASSENTE
17	DI MURRO	TIZIANA	
18	D'ORSI	CHIARA	
19	EVANGELISTA	SHEILA	
20	FERRI	MARIA	
21	FISCELLI	M. VITTORIA	
22	FURNER	ROSANNA	
23	GAGLIONE	LOREDANA	
24	GARGANO	CLAUDIA	
25	GARGIVOLO	STEFANIA	
26	GATTI	MARISA	
27	GRIMALDI	SILVANA	
28	IACCHINI	KATIUSCIA	
29	IZZO	FEDERICA	
30	LEONARDI	VALENTINA	
31	MINOTTI	GIOVANNA	

32	MISTO	SONIA	
33	MOSCA	FORTUNA	ASSENTE
34	NAGAR	MARIA	
35	NARDONE	REGINA	ASSENTE
36	PACITTI	ERODIANA	
37	PUCCI	MIRELLA	
38	PUCCI	PATRICIA	
39	RANALDI	ELENA ROSALBA	
40	RISI	PATRIZIA	ASSENTE
41	SANTARELLI	SIMONA	
42	SAROLI	DANIELA	
43	SIMEONE	ANNA PALMA	
44	TORTOLANO	STEFANIA	
45	TORTOLANO	ORNELLA	
46	TOZZI	CARLA	
47	VARLESE	CRISTINA	
48	VENDITTELLI	MARILLA	
49	VENDITTELLI	AGOSTINA	ASSENTE

#### DOCENTI MEDIA

	BERTELLI	ANNA	
	BIANCHI	PIETRO	
	BIANCO	ORNELLA	
	CARIDI	ANNA	ASSENTE
	CIERVO	NUNZIA	ASSENTE
	CIUMMO	ROSSANA	
	D'AGUANNO	CINZIA	ASSENTE
	DE CESARE	GUIDO	
	FUOCO	ELEONORA	
	GALDO	ANNA	ASSENTE
	GIANGRANDE	MARIA ROSARIA RITA	
	LANNI	STEFANIA	ASSENTE
	MALIZIA	LAURA (Sost. Caridi)	ASSENTE
	MARGIOTTA	SILVANA	
	MARRA	AUGUSTO	
	MASCELLONI	SILVIA	
	MASIA	ARISTIDE	
	MELARAGNI	ROSA	
	MUSILLI	TIZIANA	
	PACITTO	NADIA	ASSENTE
	PETRUCCI	MARIA TERESA	
	PIEMONTE	MARIA CIVITA	
	PROVENZA	GIADA	
	SACCHETTI	MARIA PAOLA	
	SIMEONE	CAMILLA	
	VALENTE	MARIA ROSARIA	
	VETTRAINO	ROBERTO	

Sono assenti, giustificati

SCUOLA DELL'INFANZIA: Borrelli Giovanna, Cairà Anna Maria, Cassone Giuseppina Floriana, Di Mascio Rosa Maria, Vendittelli Angelina

SCUOLA PRIMARIA: Caranci Roberta, Cardillo Fausta, D'Agostino Gabriella, DeSantis Adriana, Mosca Fortuna, Nardone Regina, Risi Agostina, Vendittelli Patrizia

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO: Caridi Anna, D'Aguanno Cinzia, Galdo Anna, Lanni Stefania, Marra Augusto e Pacitto Nadia

Presiede la riunione, il Dirigente Scolastico, prof. Pascale Pietro; fa funzione di segretario la Prof.ssa Piemonte Maria Civita.

Costatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la riunione.

Ha inizio la trattazione degli argomenti di cui all'ordine del giorno.

- **Lettura ed approvazione verbale seduta precedente.**

Il DS, considerato che il verbale è sul sito della scuola, chiede all'assemblea l'approvazione dello stesso, senza darne lettura. Nessun intervento.

**Il Collegio approva all'unanimità (deliberazione n. 39)**

.

### **1. Formazione sezioni Scuola dell'Infanzia**

Il DS fa presente che, per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia, i criteri e le proposte si riferiscono a quei plessi, nei quali funzionano almeno n. 2 (due) sezioni: Cervaro "Capoluogo", Cervaro "Porchio" e San Vittore del Lazio "Capoluogo" e San Cesario

Il Dirigente Scolastico fa inoltre presente che le sezioni saranno:

Cervaro Capoluogo: sez. eterogenee per le classi iniziali. Rimangono omogenee le altre.

S. Vittore: sezioni eterogenee

Cervaro – Porchio : sezioni eterogenee.

La professoressa Piemonte dà lettura dei seguenti criteri generali per la formazione delle sezioni della Scuola dell'Infanzia, deliberati dal collegio dei docenti nella seduta del 14 maggio 2015 deliberazione n.32

#### **Scuola dell'Infanzia**

- 1- Equa distribuzione maschi/femmine
- 2- Equa distribuzione del numero di alunni tra le sezioni
- 3- Presenza di fratelli o sorelle nella stessa sezione
- 4- Eventuali richieste, debitamente motivate, da parte delle famiglie (Le richieste saranno attentamente valutate da parte del Dirigente Scolastico).

**il Collegio dei Docenti, con voto unanime, approva (deliberazione n.40)** la proposta di sezioni non omogenee e fa propri i criteri generali di formazione delle sezioni per l'a.s. 2016/2017.

### **2. Formazione classi Scuola Primaria**

Il DS fa presente che, per quanto riguarda la Scuola Primaria, i criteri e le proposte si riferiscono al solo plesso di Cervaro "Capoluogo", nel quale funzionano n. 2 (due) sezioni.

La professoressa Piemonte dà lettura dei seguenti criteri generali per la formazione delle sezioni della Scuola Primaria deliberati dal collegio del 14/05/2015 con deliberazione n. 33

### **Classi Prime della Scuola Primaria**

- 1- Classi eterogenee al loro interno, ma omogenee fra di loro (equa distribuzione degli alunni in base ai giudizi desunti dalle schede di valutazione della Scuola dell'Infanzia)
- 2- Equa distribuzione maschi/femmine
- 3- Equa distribuzione del numero di alunni tra le classi
- 4- Presenza di fratelli o sorelle nella stessa sezione
- 5- Eventuali richieste, debitamente motivate, da parte delle famiglie (Le richieste saranno attentamente valutate da parte del Dirigente Scolastico).

**Il Collegio dei Docenti, con voto unanime, approva( deliberazione n.41)**

le proposte di formazione delle classi prime della scuola Primaria per l'a.s. 2016/2017.

### **3. Formazione classi Scuola Sec. di I grado**

Il DS fa presente che, per quanto riguarda la Scuola , i criteri e le proposte si riferiscono al solo plesso di Cervaro, nel quale funzionano n. 3 (tre) classi.

La prof.ssa Piemonte legge al Collegio, i criteri generali per la formazione delle classi prime della Scuola Secondaria, che il Collegio dei docenti ha deliberato nella seduta del 14/05/2015 con deliberazione n. 34

### **Classi Prime della Scuola Secondaria di Primo Grado**

- 1- Classi eterogenee al loro interno, ma omogenee fra di loro (equa distribuzione degli alunni in base ai giudizi desunti dalle schede di valutazione della Scuola Primaria)
- 2- Equa distribuzione maschi/femmine
- 3- Equa distribuzione del numero di alunni tra le classi
- 4- Presenza di fratelli o sorelle nella stessa sezione
- 5- Eventuali richieste, debitamente motivate, da parte delle famiglie saranno attentamente valutate da parte del Dirigente Scolastico.

Il Dirigente sottolinea inoltre che, anche quest'anno scolastico, tutti gli Istituti dovranno rilasciare, al termine della scuola Primaria, come del I ciclo di istruzione, una scheda per la certificazione delle competenze (CM n.3, prot. n 1235 del 3/2/2015). Pertanto l'Equa distribuzione degli alunni verrà desunta non in base ai giudizi dalle schede di valutazione della Scuola Primaria ma dai certificati delle competenze che i consigli delle classi quinte rilasceranno.

Prendono la parola le proff. Petrucci e Melaragni che lamentano la presenza eccessiva nella 1 A di questo anno scolastico in corso di alunni extra-comunitari. Il DS assicura la sua disponibilità ad operare meglio, ma sempre in ottemperanza dei criteri stabiliti.

**Il Collegio dei Docenti, con voto unanime, approva( deliberazione n.42)**

le proposte di formazione delle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado per l'a.s. 2016/2017.

### **4. Assegnazione docenti ai plessi e alle sezioni di Scuola dell'Infanzia**

Il personale docente sarà assegnato ai plessi, con decreto motivato, secondo i seguenti criteri indicati in ordine di priorità:

- Conferma dei docenti nei plessi in cui hanno prestato servizio nel precedente anno scolastico. Il criterio della continuità non sarà applicato alle classi iniziali. Tale criterio

non costituirà elemento ostativo per i docenti che richiedono assegnazione su posti disponibili in altro plesso dell'Istituto.

- Per l'assegnazione su posti resisi vacanti o disponibili nell'I, in caso di concorrenza, l'assegnazione sarà disposta in riferimento alla graduatoria formulata in base alla tabella dei trasferimenti d'ufficio.
- I Docenti titolari dell'Istituto Comprensivo hanno in ogni caso la precedenza nell'assegnazione rispetto ai docenti provenienti da altro Istituto o da altro ruolo.

#### **Assegnazione dei docenti alle sezioni**

- a- Continuità didattica, se possibile
- b- I docenti delle classi iniziali verranno assegnati alle sezioni dal DS.

**il Collegio dei Docenti, con voto unanime, approva( deliberazione n.43)**

#### **5. Assegnazione docenti ai plessi e alle classi di Scuola Primaria**

Il personale docente sarà assegnato ai plessi, con decreto motivato, secondo i seguenti criteri indicati in ordine di priorità:

- Il criterio della continuità non sarà applicato alle classi iniziali.
- Assegnazione ai plessi dei docenti specializzati in Lingua Inglese
- Conferma, se possibile, dei docenti non specializzati in Lingua Inglese nei plessi, in cui hanno prestato servizio nel precedente anno scolastico. Il criterio della continuità non costituirà elemento ostativo per i docenti che richiedono assegnazione su posti disponibili in altro plesso dell'Istituto Comprensivo.
- Per l'assegnazione su posti resisi vacanti o disponibili nell'Istituto, in caso di concorrenza, l'assegnazione sarà disposta in riferimento alla graduatoria formulata in base alla tabella dei trasferimenti d'ufficio.
- I Docenti titolari dell'Istituto hanno in ogni caso la precedenza nell'assegnazione ai plessi rispetto ai docenti provenienti da altro Istituto o da altro ruolo.

#### **Assegnazione dei docenti alle classi.**

Il personale docente sarà assegnato alle classi, con decreto motivato, secondo i seguenti criteri indicati in ordine di priorità:

- a- Assegnazione docenti specializzati in Lingua Inglese
- b- Continuità didattica, se possibile
- c- I docenti delle classi iniziali verranno assegnati alle classi dal DS.
- d- Tempo Pieno: Il DS comunica all'assemblea che nell'organico di diritto è stato assegnato il tempo pieno nel plesso di S.Cesario (40ore)

**il Collegio dei Docenti, con voto unanime, approva (deliberazione n.44)**

#### **6. Assegnazione docenti alle classi di Scuola Sec. I grado**

##### **Assegnazione ai plessi**

Nella Scuola Sec. di I grado, i docenti sono già assegnati alle sezioni staccate o ai plessi.

##### **Assegnazione dei docenti alle classi.**

Il personale docente sarà assegnato alle classi, con decreto motivato, secondo i seguenti criteri indicati in ordine di priorità:

- a- Continuità didattica, se possibile
- b- Il criterio della continuità non sarà applicato alle classi iniziali.

c- I docenti delle classi iniziali verranno assegnati alle classi dal DS.

### **il Collegio dei Docenti, con voto unanime, approva (deliberazione n.45)**

#### **7. Criteri scrutini finali**

Il Dirigente invita tutti docenti a rispettare le norme relative alla valutazione complessiva degli alunni

- **Visto il DLgs n° 297/1994** Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;
- **Considerato il DPR n° 122/2009** Regolamento per la valutazione degli alunni;
- **Vista la Legge n° 169/2008** recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università.
- **Vista la CM 3 del 3/2/2015**

dispone che la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la valutazione di comportamento siano deliberati dal consiglio di classe al termine del pentamestre ed al **TERMINE DELLE LEZIONI**.

**Il Collegio dei Docenti**, tenendo presenti le norme di Legge, le ordinanze e le circolari ministeriali relative alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, allo svolgimento degli scrutini ed alla certificazione delle competenze, anche al fine di assicurare omogeneità di condotta nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe

#### **delibera e approva all'unanimità (deliberazione n.46)**

i seguenti criteri per lo svolgimento degli scrutini finali dell'anno scolastico 2015//2016 per la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado e le norme relative allo svolgimento delle prove dell' esame di stato previsto a conclusione del Primo Ciclo di istruzione:

a) l'analisi della situazione di ciascuno alunno dovrà portare alla definizione della valutazione finale come risultato di un processo continuo e coerente di apprendimento, nel quale il voto non può rappresentare un atto univoco, personale, discrezionale del singolo docente, ma il risultato d'insieme di una verifica e di una sintesi di giudizio collegiale che tiene conto di tutti gli elementi di valutazione acquisiti nel corso dell'anno scolastico, anche in relazione agli esiti delle attività di sostegno o recupero eventualmente messe in atto;

b) il giudizio finale dovrà pertanto tenere conto del grado di preparazione raggiunto da ciascun alunno con riguardo al profitto (e quindi agli obiettivi didattici e formativi previsti dalla programmazione), all'evoluzione e allo sviluppo della preparazione nel corso dell'anno (inteso come successo formativo) , al comportamento (inteso come interesse e partecipazione al dialogo educativo), alle capacità e alle attitudini, nell'ambito di una valutazione complessiva della personalità dell'alunno;

c) il giudizio finale dovrà altresì tenere conto:

- della possibilità per l'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nel corso dell'anno scolastico successivo.
- della possibilità, comunque, di seguire proficuamente il programma di studi di detto anno scolastico.

a) L'alunno sarà dichiarato "ammesso alla classe successiva", quando abbia raggiunto gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline ed abbia riportato la sufficienza o giudizi superiori in tutte le discipline.

b) Per gli alunni che in sede di scrutinio finale presentano sia insufficienze gravi che insufficienze non gravi in più discipline, il Consiglio di classe considererà anche il fatto che ripetere la classe

potrà consentire agli alunni stessi di sviluppare le loro potenzialità e acquisire maggiori e migliori abilità e attitudini ad organizzare lo studio.

L'alunno sarà dichiarato "non ammesso alla classe successiva", quando, a giudizio del Consiglio di Classe, presenti gravi e diffuse insufficienze tali da non dare la possibilità di raggiungere, nel corso del successivo anno scolastico, gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate.

### **Criteri per l'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria**

Il Dirigente Scolastico richiama le norme che regolano la valutazione e gli scrutini finali (DPR 122/09, Legge n° 169/2008), invita i docenti ad una valutazione accurata, serena; ricorda che è possibile non ammettere alla classe successiva un alunno solo in presenza di gravi e comprovate motivazioni e dell'accordo dell'intero team di docenti e Consiglio di Classe; fa presente che la valutazione degli apprendimenti va espressa in decimi; che la valutazione del comportamento va espressa con un giudizio sintetico; che le competenze vanno certificate con i modelli di scheda di valutazione già utilizzati dall'Istituzione Scolastica nel corso del primo trimestre.

La valutazione, periodica e annuale, degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite, sono affidate ai docenti della classe; agli stessi è affidata la valutazione dei periodi didattici ai fini del passaggio al periodo successivo (DPR 122/2009). I docenti di sostegno assumono la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei consigli di intersezione, di interclasse, di classe e dei collegi dei docenti. D.Lvo n.297/1994

I medesimi docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva, all'interno del periodo biennale, in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. (Legge 30 ottobre 2008, n. 169 art. 3 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università")

Gli scrutini finali sono presieduti dal Dirigente Scolastico o da un docente della classe da lui delegato e si svolgono, secondo un calendario fissato dallo stesso Dirigente, con la partecipazione dei docenti della classe titolari degli insegnamenti delle discipline, compresi il Docente di Sostegno, il Docente specialista per l'insegnamento della lingua straniera e del Docente di Religione limitatamente agli alunni che si avvalgono del relativo insegnamento.

La Scuola Primaria, della durata di cinque anni, è articolata in un primo anno, raccordato con la Scuola dell'Infanzia e teso al raggiungimento delle strumentalità di base, e in due periodi didattici biennali (2a e 3a – 4a e 5a).

Il passaggio alla classe successiva al termine del 1° anno, del 3° anno e del 5° anno di corso avviene per scrutinio, in caso di valutazione positiva, cioè con voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, e con decisione assunta collegialmente ed a maggioranza dai docenti della classe.

Non essendoci più l'esame di licenza elementare, il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado avviene a seguito di valutazione positiva al termine del secondo periodo didattico biennale.

Alla fine della Scuola primaria, all'alunno ammesso al primo anno della scuola secondaria di primo grado, viene rilasciata una certificazione delle competenze.

All'interno di un biennio didattico, ossia al termine rispettivamente del 2° e del 4° anno, è possibile la non ammissione alla classe successiva, ossia dalla classe 2a alla classe 3a o dalla classe 4a alla classe 5a, ma con tre condizioni precise: (Legge 169/2008, art.3, commi 1 e 1 bis)

- Solo in casi eccezionali;
- Gli eventuali casi eccezionali devono essere comprovati da specifiche e puntuali motivazioni;
- La non ammissione di un alunno alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di Classe, con decisione assunta all'unanimità.

La non ammissione prevede un incontro, un confronto sereno con i genitori ed, eventualmente, il loro assenso.

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe attraverso un giudizio, formulato secondo le modalità deliberate dal Collegio dei docenti, riportato nel documento di valutazione.

Per quanto riguarda l'insegnamento della religione cattolica la valutazione è espressa da un giudizio graduato.

Ai sensi del DPR n. 122/2009 la valutazione degli alunni con disabilità certificata, nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato (PEI).

### **Criteri per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del I ciclo d'istruzione**

Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di I grado, si fa riferimento alle seguenti fonti normative: O.M. n.128 del 14.05.1999 con le modifiche ed integrazioni indicate nell'O.M. n.126 del 20.04.2000; D.P.R. n.249 del 24.06.1998 e nota del 31 luglio 2008 per la parte relativa all'incidenza del voto di condotta; art.11 del D. L. vo n.59/2004; D.P.R. n.122/2009; C.M. n.50 del 20.05.2009 e successive note e integrazioni.

Per la validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella Scuola Secondaria di I grado si fa riferimento al Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni, di cui al DPR 22 giugno 2009 n.122, in particolar modo agli artt. 2 e 14 ed alle deroghe previste dall'art.14, comma 7 del Regolamento: *"... le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati"*.

La valutazione finale, intesa come ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del I ciclo d'istruzione, è compito dell'intero Consiglio di Classe.

I docenti di sostegno assumono la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei consigli di intersezione, di interclasse, di classe e dei collegi dei docenti (D.Lvo n.297/1994)

Vengono ammessi alla classe successiva gli alunni che conseguono:

- La validità di frequenza delle lezioni (tenuto conto delle eventuali deroghe approvate dal Collegio docenti del 11/09/2012 Delibera.n9);
- Un voto non inferiore a sei decimi in ogni disciplina di studio;
- Un voto non inferiore a sei decimi nel comportamento.

Il voto di comportamento insufficiente è condizione da sola sufficiente a determinare la non ammissione.

La non ammissione, in ogni caso, deve essere decisa dal Consiglio di classe con deliberazione assunta all'unanimità o a maggioranza, dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

- Assenze superiori ad  $\frac{1}{4}$  dell'orario annuale (ai sensi del D. Lgs. 59/2004 art. 11, comma 1, salvo diversa delibera del Consiglio di classe in considerazione delle deroghe approvate dal Collegio docenti)
- Mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento
- Mancati progressi rispetto al livello di partenza
- Carenze nelle abilità fondamentali

- Mancanza di impegno
- Inadeguato livello di maturazione
- Comportamento scorretto

Il Consiglio di classe, dopo attenta valutazione di ogni elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, assegnerà i voti, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Si darà immediatamente luogo alla AMMISSIONE alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del I ciclo d'istruzione in presenza di proposte di voto tutte almeno sufficienti.
- Qualora si registrino carenze in una o più discipline, per decidere l'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di classe valuta il numero delle insufficienze riportate da ogni singolo alunno.
  - Se tale numero è limitato, il Consiglio di classe valuta la recuperabilità e, a seguito di voto di Consiglio, procede alla eventuale ammissione, stilando una nota di comunicazione alla famiglia di ammissione in presenza di carenze e con indicazioni e consigli sugli obiettivi da raggiungere e sulle abilità da recuperare nel periodo estivo.

Se l'alunno presenta carenze in varie discipline, si valuta la recuperabilità della situazione dell'allievo, tenendo conto:

- Dei risultati del I trimestre della valutazione intermedia e dei risultati del recupero.
- Del miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza ed il livello finale
- Di risultati particolarmente positivi in alcune discipline
- Della possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi nell'anno scolastico successivo

Sono tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorrono alla valutazione dell'alunno nella valutazione finale:

- La frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica
- L'impegno e la volontà di migliorare
- Il comportamento corretto e collaborativo.

Saranno tenuti in considerazione anche:

- Eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico.

In caso di valutazione positiva degli aspetti sopra enunciati e se si considera recuperabile la situazione dell'allievo, il Consiglio procede a stilare una nota di comunicazione alla famiglia di ammissione in presenza di carenze e con indicazioni e consigli sugli obiettivi da raggiungere e sulle abilità da recuperare nel periodo estivo o in preparazione agli esami di Stato conclusivi del I ciclo di istruzione, la nota verrà allegata al documento di valutazione.

Se però non sussistano le condizioni per le quali l'alunno sia in grado di raggiungere gli obiettivi formativi o necessiti di interventi di recupero e di sostegno non compatibili con il tempo effettivamente disponibile o non possieda le conoscenze necessarie per affrontare la classe successiva o l'Esame di Stato conclusivo del I ciclo d'istruzione, il Consiglio di classe delibera la non ammissione.

Se le insufficienze riportate sono **numerose**, è presumibile che la situazione dell'allievo non sia recuperabile e dia luogo alla NON AMMISSIONE alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del I ciclo d'istruzione.

Il Dirigente Scolastico invita i docenti di tutti i consigli di Classe, i quali abbiano situazioni problematiche, a portarle a conoscenza della Presidenza. Sollecita tutti i coordinatori a convocare i genitori degli alunni segnalati ed avere con essi un colloquio franco e cordiale nell'interesse degli alunni.

Esami Conclusivi del Primo Ciclo di Istruzione

Per essere ammessi all' esame di Stato conclusivo del primo ciclo d istruzione occorre conseguire una valutazione non inferiore ai 6/10 in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e nel comportamento.

All' esito dell' esame di Stato conclusivo del primo ciclo concorrono gli esiti delle prove scritte ed orali, compreso l' esito della prova scritta nazionale e il giudizio di idoneità. Il voto finale è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità, arrotondato all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5. In sede d'esame finale agli alunni particolarmente meritevoli che conseguiranno il punteggio di 10 decimi potrà essere assegnata la lode dalla commissione che deciderà all'unanimità.

Per quanto riguarda gli Esami Conclusivi del Primo Ciclo di Istruzione, sentito il parere del Presidente di esame, viene modificato il calendario stabilito nel piano annuale delle attività (verbale n4 del 16/10/2014, punto2). Tuttavia, essendo alcuni docenti impegnati su più scuole ed essendo necessario prendere contatti ed accordi con altri Dirigenti Scolastici, il Presidente chiede al Collegio di delegarlo a stabilire variazioni nella calendarizzazione delle prove di esame, qualora fosse necessario.

**Visto l'Ord.43 Art. 1** - *La prova scritta, a carattere nazionale, nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge, per l'anno scolastico 2015/2016, per l'intero territorio nazionale ed in sessione ordinaria il giorno 17 giugno 2016 con inizio alle ore 8.30; in prima e seconda sessione suppletiva potrà essere espletata il giorno 22 giugno 2016 e il giorno 2 settembre 2016 con inizio alle ore 8.30*

11 giugno 2016	Riunione preliminare dei commissari
13 giugno 2016	Prova scritta di Italiano
14 giugno 2016	Prova scritta di Matematica
15 giugno 2016	Prova scritta di Lingua Francese
16 giugno 2015	Prova scritta di Lingua Inglese
17 giugno 2015	Prova scritta Nazionale (INVALSI)
La calendarizzazione delle prove orali sarà stabilita dal Presidente della Commissione	

Viene allegato al presente verbale un opuscolo contenente tutte le Indicazioni sullo Svolgimento degli Esami Di Stato Conclusivi Del I Ciclo di istruzione.

*Le C.M. n.49 del 20/05/2010 e n.46 del 26/05/2011 confermano le norme in vigore relativamente alla valutazione **degli alunni con disabilità e con difficoltà specifiche di apprendimento.***

Per gli alunni con difficoltà di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei dai consigli di classe.

#### **8. Sostituzione docente di lettere nel relativo dipartimento**

Il DS comunica all'assemblea che:

- il professor Marra è assente per congedo parentale e
- che la prof.ssa Melaragni lo sostituisce nella sua funzione di tutor della prof.ssa Pacitto
- propone la sostituzione del suddetto docente con la prof.ssa Fuoco come partecipante al corso di formazione per il personale docente di italiano e matematica che ha come scuola capofila l'IC Cassino1.

Le due docenti hanno assicurato la loro disponibilità

**il Collegio approva (Deliberazione n.47)**

#### **9. Libri di testo a.s. . 2016/17: determinazioni.**

- Il Dirigente Scolastico ricorda ai presenti che l'adozione dei libri di testo rappresenta l'espressione dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche ( DPR 275/99), autonomia che si realizza anche con la scelta e l'utilizzazione di idonei testi scolastici in coerenza con il piano dell'offerta formativa.
- Invita i docenti a dichiarare la necessità di nuove adozioni argomentandole con una relazione.
- Comunica la nota del MIUR del 30/03/16 che precisa:
  - o che anche per l'a.s. 2016/17, l'adozione dei libri di testo resta disciplinata dalle istruzioni impartite con la nota prot. 2581 del 9 aprile 2014 che riassume l'intero quadro normativo a cui le istituzioni scolastiche hanno dovuto attenersi per l'adozione dei libri di testo a partire dall'anno scolastico 2014/2015, a seguito del mutato quadro normativo sulla materia.
  - o che per il tetto di spesa relativo alla dotazione libraria delle classi della scuola secondaria di primo grado, si rinvia all'art. 3 del decreto ministeriale 27 settembre 2013, il suddetto viene ridotto del 10% solo se tutti i testi sono stati adottati per la prima volta nell'a.s. 2014/15 e realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista) e ridotto del 30% solo se tutti i testi sono stati adottati per la prima volta nell'a.s. 2014/25 e realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo c)

€ 294,00 – classe I scuola secondaria di I grado;

€ 117,00 – classe II scuola secondaria di I grado;

€ 132,00 – classe III scuola secondaria di I grado.

I testi consigliati possono essere indicati dal coordinatore di classe solo nel caso in cui rivestano carattere monografico o di approfondimento delle discipline. I libri di testo non rientrano tra i testi consigliati. Solo i testi obbligatori ( e non i consigliati) concorrono alla determinazione del tetto di spesa.

Inoltre, il vincolo temporale di adozione dei testi e quello dell'immodificabilità dei contenuti sono stati abrogati a decorrere dalle adozioni per l'a.s. 2014/2015. Pertanto il CdD potrà confermare i testi già in uso, ovvero procedere a nuove adozioni per le classi prime e quarte della Primaria e per le classi prime della secondaria.

Il Dirigente invita, pertanto, i docenti interessati ad elencare i testi di nuova adozione, rispettando quanto dettato dalla predetta normativa e a consegnare le relative relazioni che verranno allegate al presente verbale.

La Prof.ssa Piemonte dichiara che i docenti della scuola Primaria e Secondaria hanno effettuato un'analisi preliminare sia dei testi già in uso che delle nuove proposte editoriali e ne hanno discusso ampiamente nei vari consigli di classe avvenuti nei primi giorni di maggio. Precisa, inoltre, che nelle classi prime il tetto di spesa è superato perché i docenti hanno scelto dei testi compact più costosi di un volume diviso per classi, ma meno costoso dei 3 volumi singoli, la spesa di poco più alta in prima verrà ammortizzata nell'arco dei tre anni. Gli elenchi dei libri di testo adottati vengono allegati al presente verbale, saranno affissi all'albo dell'Istituto e pubblicati sul sito Web.

**Il collegio approva le adozioni e delibera all'unanimità. (deliberazione n.48 )**

## **10. Funzionamento didattico ed organizzativo dell'Istituto Comprensivo.**

Il Presidente illustra al Collegio il numero di sezioni di Scuola dell'Infanzia e il numero di classi di Scuola Primaria e Scuola sec. di I grado autorizzate per l'a.s. 2016/2017;

### **Scuola dell'Infanzia**

Sezioni autorizzate: n.14 ( 13 a tempo prolungato + 1 antimeridiano)

### **Scuola Primaria**

Classi autorizzate: n.29 (n.26 classi normali e n.3 pluriclassi).

### **Scuola Secondaria di Primo Grado (Cervaro)**

Classi autorizzate: n.7 (n.3 prime, n.2 seconde e n.2 terze-Tempo normale: 30 ore)

### **Scuola Secondaria di Primo Grado (San Vittore del Lazio)**

Classi autorizzate: n.3 (n.1 prima, n.1 seconda e n.1 terza-Tempo normale: 30 ore)

Il DS porta a conoscenza l'organico di diritto del personale docente della Scuola dell'Infanzia, che consente di mantenere il numero di sezioni e gli standard formativi attuali;

### **Scuola dell'Infanzia**

Docenti: n.27

Docenti di sostegno: n.02

Il DS porta a conoscenza l'organico di diritto del personale docente della Scuola Primaria

### **Scuola Primaria**

Docenti su posto comune: n.36

Docenti di sostegno: n.06

Docenti specialisti Lingua: n.1

Il DS porta a conoscenza l'organico di diritto del personale docente della Scuola Secondaria di I grado, che per ora prevede n.3 classi prime nel plesso di Cervaro e n.1 a San Vittore del Lazio.

### **Scuola Secondaria 1° grado**

Docenti su posto comune: n.13

Docenti di sostegno: n.03

## **11. Proposte inserimento PTOF per l'a.s. 2016/2017**

Il DS dà la parola alla prof.ssa Piemonte la quale relaziona sui risultati del questionario di percezione dei genitori proposto dall'INVALSI coadiuvata dalla FS insegnante D'Orsi che proietta sullo schermo i grafici esplicativi e riassuntivi dei risultati

Il Questionario Genitori ha rilevato la percezione del genitore:

- della qualità dell'insegnamento offerto dalla scuola,
- della relazione tra studenti e insegnanti.
- del rapporto scuola-famiglia
- del funzionamento dell'Istituto

Le aree prese in considerazione sono:

- Area I – Percezione della Qualità dell'Insegnamento (in termini di metodo di studio trasmesso e di attenzione agli interessi e alle attitudini dello studente);

- Area II – Benessere dello Studente a Scuola (nello specifico i rapporti dello studente con i docenti).
  - Area III – Organizzazione e Funzionamento della Scuola (nello specifico la gestione della scuola, servizi offerti, utilizzo dei laboratori e delle attrezzature tecnologiche)
- Sono stati esaminati 301 questionari, 299 compilati e 2 consegnati in bianco, essi provengono da tutti i plessi dell'istituto

Dagli esiti del questionario emerge il quadro di un Istituto:

- ✓ attento alle relazioni con i genitori
  - ✓ ben disposto alla collaborazione in merito soprattutto alle scelte educative
  - ✓ che mette l'alunno e le sue esigenze al centro del processo educativo
  - ✓ in grado di offrire una buona qualità di insegnamento
- ma con qualche carenza per ciò che riguarda i servizi, l'attrezzature e gli ambienti

Gli aspetti deboli emersi dall'indagine dovranno essere gli elementi trainanti di un piano di miglioramento che nel prossimo anno scolastico dovrà mirare soprattutto a ottimizzare i servizi, gli ambienti e ad una equa distribuzione delle attrezzature multimediali.

La relazione in oggetto viene allegata al presente verbale.

Il DS dà poi la parola alla FS per il settore infanzia e primaria, l'insegnante Risi Teresa che illustra le proposte come segue:

Il DS dà poi la parola alla FS per il settore infanzia e primaria, l'insegnante Risi Teresa che illustra le proposte come segue:

### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### Uscite didattiche e Viaggi d'istruzione:

Tutte le Insegnanti della scuola dell'Infanzia di tutti i plessi propongono di effettuare diverse uscite didattiche in orario scolastico a seconda delle proposte che arriveranno in corso d'anno da enti culturali e non del territorio e/o relative al progetto annuale delle varie sezioni.

#### Visite guidate

CERVARO CAP.	Agriturismo in zona e/o paesi limitrofi
PORCHIO	Agriturismo in zona e/o paesi limitrofi
PASTENELLE	Agriturismo in zona e/o paesi limitrofi
FORESTA	Agriturismo in zona e/o paesi limitrofi
COLLETORNESE	Agriturismo in zona e/o paesi limitrofi
SAN VITTORE DEL LAZIO	Agriturismo in zona e/o paesi limitrofi
SAN CESARIO	Agriturismo in zona e/o paesi limitrofi
VITICUSO	Agriturismo in zona e/o paesi limitrofi

Tutte le uscite saranno specificate dettagliatamente in corso d'anno in riferimento alle proposte che perverranno all'Istituto dagli enti territoriali, esse si terranno orientativamente nei mesi di maggio/giugno 2017.

### SCUOLA PRIMARIA

Plessi	Uscite sul territorio	Viaggi d'istruzione

Cervaro capoluogo		
Classi 1°		Lunghezza (Roma)- Teatro Gaeta
Classi 2°		Reggia di Caserta - Bioparco (Roma) o Museo Paleolitico
Classi 3°		Reggia di Caserta - Paestum – Teatro Gaeta
Classi 4°	Visita siti archeologici del Cassinate	MAV e scavi di Ercolano -zona archeologica di Sepino con laboratori -Castel Petroso
Classi 5°		
S Vittore	Teatro Manzoni (tutte le classi)	Rainbow Magic Land Valmontone – Zoo Marine - Lunghezza
San Cesario	Teatro Manzoni, Montecassino, siti archeologici del Cassinate	Montagna spaccata – Pastena – Isernia – Zoo Marine
Viticuso	Si aggregano con altre classi delle scuole primarie dell’Istituto Comprensivo, considerato l’esiguo numero degli alunni iscritti e frequentanti	Zoo Marine
Porchio Classi 4° e 5°  La destinazione non è stata individuata per le altre classi	Teatro Manzoni- zona archeologica Cassino	MAV e scavi di Ercolano- zona archeologica di Sepino con laboratori – Castel Petroso
Colletornese	Per motivi organizzativi e didattici, le insegnanti , si riservano di comunicare gli itinerari.	

Dà poi la parola alla prof.ssa Simeone FS Area 2 che propone per il prossimo anno scolastico la formazione di una commissione formata da docenti della primaria e della secondaria che si occupi esclusivamente dell'organizzazione dei viaggi di istruzione e delle visite guidate. Il DS non ritiene la cosa necessaria vista la presenza di una funzione strumentale che verrà nominata per quel settore. La docente illustra le proposte della scuola secondaria in merito al progetto di integrazione culturale emerse dai consigli di classe del mese di maggio e comunica che i rappresentanti di classe del plesso di San Vittore, consigliano, per il prossimo anno, di tener conto del periodo di crisi in cui vertono molte famiglie italiane e di organizzare viaggi di massimo tre giorni con una spesa ridotta, senza venir meno alla sicurezza e alla qualità.

### Scuola Secondaria di I grado

<u>Uscite Didattiche /Visite guidate / Viaggi di istruzione</u>		
CLASSE	SEZ. A, B , C	SEZ. D
<b>Classe I</b>	<p>Visita di 2 gg ai laboratori artistici per la lavorazione della ceramica a Vietri, Vesuvio e a Solfatara di Pozzuoli,</p>	<p><b>Uscite didattiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Spettacolo teatrale</li> <li>· Uscite sul territorio</li> </ul> <p><b>Visite guidate</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Escursione al Parco nazionale d'Abruzzo-Lazio-Molise o in un ecosistema mare del litorale laziale</li> <li>· Orvieto e Civita di Bagnoreggio</li> </ul> <p><b>Viaggi d'istruzione (più giorni)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Settimana di studio e sport.</li> <li>· Vietri- il Vesuvio e Pozzuoli ( 2gg/1notte)</li> </ul>
<b>Classe II</b>	<p><b><u>Uscite didattiche:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Spettacolo teatrale</li> <li>· Uscite sul territorio</li> </ul> <p>Spettacolo teatrale –Erasmus Theatre</p> <p><b><u>Visite guidate</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Roma – Musei Vaticani.</li> <li>· Escursione al Parco nazionale d'Abruzzo-Lazio-Molise o in un altro ecosistema.</li> </ul> <p><b><u>Viaggi d'istruzione (3/4 giorni)</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Settimana di studio e sport.</li> <li>· Sicilia : -Trapani- Erice- Palermo.</li> <li style="padding-left: 20px;">-Vulcano- Catania- Acitrezza</li> <li>· Firenze</li> <li>· <b>Torino e dintorni</b></li> </ul>	<p><b><u>Uscite didattiche:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Spettacolo teatrale</li> <li>· Uscite sul territorio oppure presso aziende agricole o di trasformazione degli alimenti (per esempio un allevamento con annesso caseificio).</li> </ul> <p><b><u>Visite guidate</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Escursione al Parco nazionale d'Abruzzo – Lazio - Molise o in un altro ecosistema. Parco degli Aurunci</li> <li>· - Musei Vaticani- Basilica di San Pietro.</li> </ul> <p><b><u>Viaggi d'istruzione (3/4 giorni)</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Settimana di studio e sport.</li> <li>· Vicenza – Venezia e Verona</li> <li>· Viaggio di istruzione di massimo 3 giorni: la Val D'Orcia – Lucca</li> <li>· l'educazione ambientale tramite attività motorie e gli sport specifici del contesto ambientale</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Monti Sibillini- Norcia – Anello dei Piani di Castelluccio.</li> <li>- Circolo velico - Policoro, in provincia di Matera.</li> </ul>
<b>Classe III</b>	<p><b><u>Classe 3A</u></b></p> <p><b><u>Viaggi d’istruzione (3/4 giorni)</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Taormina-AciReale-Aci Trezza-Gole dell’Alcantara</li> <li>• Sicilia – Palermo-Riserva dello zingaro-Scopello-Erice</li> <li>• Venezia,Vicenza,Verona.</li> <li>• Eolie-Stromboli-Vulcano</li> <li>• Viaggio all’estero</li> </ul> <p><b><u>Classe 3B</u></b></p> <p><b><u>Uscite didattiche:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Spettacolo teatrale</li> <li>• Uscite sul territorio</li> </ul> <p><b><u>Visite guidate</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Escursione al Parco nazionale d’Abruzzo-Lazio-Molise o in un altro ecosistema.</li> </ul> <p><b><u>Viaggi d’istruzione (3/4 giorni)</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Settimana di studio e sport.</li> <li>• Trapani- Erice- Palermo.</li> <li>• Vulcano- Catania- Acitrezza</li> <li>• Torino</li> <li>• Firenze</li> <li>• Vicenza- Verona- Venezia</li> <li>• Viaggio all’estero</li> </ul>	<p><b><u>Uscite didattiche</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Spettacolo teatrale – Erasmus Theatre</b></li> <li>• Montecassino</li> <li>• Museo Historialae</li> <li>• San Pietro Infine –Il Museo della Memoria</li> </ul> <p><b><u>Visite guidate</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Escursione al P.N.A.L.M. o altro ecosistema</li> </ul> <p><b><u>Viaggi d’istruzione (3/4 giorni)</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Settimana di studio e sport.</li> <li>• Vicenza – Venezia e Verona</li> <li>• Viaggio di istruzione di massimo 3 giorni: la Val D’ Orcia – Lucca</li> <li>• l’educazione ambientale tramite attività motorie e gli sport specifici del contesto ambientale <ul style="list-style-type: none"> <li>- Monti Sibillini- Norcia – Anello dei Piani di Castelluccio.</li> <li>- Circolo velico - Policoro, in provincia di Matera.</li> </ul> </li> </ul>

Il collegio prende atto e delibera l’inserimento delle suddette proposte nel PTOF dell’a.s. 2016/17 (**deliberazione n 49**)

## **12. Prove INVALSI modalità di somministrazione unità di apprendimento**

La discussione del punto 12 viene rimandata al prossimo collegio

## **13. Viaggi di istruzione di un giorno nuove modalità organizzative**

Considerato che il collegio del 27 novembre 2015 con deliberazione n. 20, per l’anno scolastico in corso, ha dato agli alunni la possibilità di partecipare ai viaggi di istruzione anche in assenza del numero minimo individuato nel 50%+1, il DS propone per il prossimo anno scolastico di

ripristinare il precedente vincolo . In merito alla questione il Collegio decide di non porre limiti, rimane, pertanto, la libertà di partecipazione del singolo alunno a prescindere dalla partecipazione del 50%+1 della classe di appartenenza.

Considerata l'esperienza di quest'anno che ha visto lievitare i costi dei pullman e i costi dei permessi di accesso alle città, considerato che i pullman, spesso, viaggiano con metà dei posti vacanti, il DS propone una razionalizzazione delle uscite che darà modo di abbattere i costi di pullman come segue:

SCUOLA PRIMARIA: itinerario unico per le prime e seconde classi, lo stesso dicasi per le terze, quarte e quinte classi

SCUOLA DELL'INFANZIA: unica uscita con itinerario comune e razionalizzazione delle uscite con gli Scuolabus

Ripropone, inoltre, l'uscita per la continuità rivolta alle quinte classi della primaria e le prime classi della secondaria

### **il collegio approva (deliberazione n. 50)**

#### **• Comunicazioni del Presidente**

Il DS auspica:

- ✓ la partecipazione degli insegnanti a corsi per le conoscenze informatiche di base per poter essere in grado di sfruttare al meglio le risorse della scuola. I docenti della scuola secondaria chiedono un corso avanzato, avendo, la maggior parte di loro, conseguito l'ECDL negli anni passati

Comunica che:

- ✓ L'acquisto degli auricolari, necessari nelle visite e nei viaggi d'istruzione, poiché costosi, sarà procrastinato all'anno prossimo; nei fondi necessari all'acquisto confluiranno anche gli introiti della vendita degli oggetti di ceramica frutto del progetto del professor Bianchi, docente di arte e immagine
- ✓ La vicaria, maestra Canale Angelina, ha fatto richiesta all'IC di partecipare all'INFIORATA CERVARESE, manifestazione che valorizza una delle più sentite tradizioni del nostro paese e vista la scarsa partecipazione della scuola secondaria del plesso di Cervaro nell'anno passato si chiede ai docenti l'adesione. I docenti non si rendono disponibili.
- ✓ Il 18 maggio alle ore 17e 30 a San Vittore del Lazio avrà luogo una manifestazione organizzata dall'Ambasciata polacca presso il monumento ai caduti della seconda guerra mondiale. Saranno presenti delle scolaresche polacche e il DS invita i docenti di San Vittore a partecipare. La prof.ssa Simeone comunica che l'insegnante Furner si è resa disponibile per la scuola Primaria e la prof.ssa Vacca per la Secondaria e che i genitori sono stati sensibilizzati e coinvolti a partecipare con i propri figli
- ✓ La cooperativa sociale SVILUPPO E SOLIDARIETA' che gestisce il servizio mensa per i plessi di via Bagni e San Cesario, nell'ambito dei progetti educativi e didattici rivolti agli alunni delle scuole Infanzia, Primaria e Secondaria 1° grado, propone una visita didattico-culturale-ricreativa, facendosi carico delle relative spese, ad una FATTORIA DIDATTICA possibilmente insistente nel Territorio Comunale o dei Comuni Limitrofi. Le spese del trasporto sono a carico della cooperativa, il programma e la scelta della fattoria sono da definire meglio
- ✓ Il corso di informatica per le conoscenze base di informatica richiesto dalle insegnanti della Primaria sta avendo inizio, l'insegnante D'Orsi comunica che parteciperà anche IC di Sant'Elia Fiume Rapido
- ✓ Il DS chiarisce all'assemblea i criteri per la valutazione degli insegnanti  
Il comma 3 dell'art. 11 del testo Unico della scuola rivisitato dalla legge 107/2015 elenca tre aree dell'attività professionale docente all'interno delle quali i Comitato di valutazione

dovrà indicare i criteri per l'assegnazione del bonus. Le tre aree riguardano:  
a. «qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti».

L'insegnamento è l'attività fondamentale e prevalente del docente ed è quindi quella che deve trovare più attenzione nella definizione degli indicatori e maggiore peso ai fini della graduatoria di valutazione;

b. «risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche».

Sono le attività che alimentano la professione e ne consentono lo sviluppo professionale, per il miglioramento delle performances degli allievi e del sistema di educativo in generale;

c. «responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale».

Riguardano figure già definite nell'ordinamento e incentivate contrattualmente, che rivestono ruoli organizzativi e gestionali importanti per il buon andamento della scuola, ma non determinanti ai fini dell'attività professionale;

La norma definisce in tal modo un confine non rigoroso alle singole aree, lasciando ai singoli Comitati la libertà di individuare gli indicatori per la valutazione in rapporto alle esigenze delle relative scuole e dei loro allievi. Sul sito del ministero alla pagina del Sistema Nazionale di Valutazione si precisa in proposito che è il comitato che individua autonomamente i criteri per la valorizzazione dei docenti, sulla base di indicatori esplicitati dalla legge stessa e può eventualmente decidere, con adeguata motivazione, di definire criteri valutativi non per tutte e tre le aree in cui si esplica la qualità professionale degli insegnanti. Al Dirigente scolastico compete invece (legge n. 107/2015, c. 127), «sulla base dei criteri individuati dal comitato per la valutazione dei docenti» e «di motivata valutazione», l'onere di assegnare annualmente il bonus ai suoi docenti.

### **Esauriti i punti all'o.d.g. la seduta è tolta alle ore 18,00**

Si allegano al presente verbale i seguenti documenti:

- “Indicazione sullo svolgimento degli Esami di Stato Conclusivi del I ciclo di Istruzione”
- Relazioni libri di testo “nuove adozioni”
- Elenchi dei libri di testo per classi
- Relazione esiti questionario di percezione insegnanti

Il segretario  
(Prof.ssa Maria Civita Piemonte)

Il presidente  
(Prof. Pietro Pascale)